



Calcolo tariffario e metodologia applicata di cui
all'art. 6.4 deliberazione AEEG 585/2012/R/idr

Idrolario SpA

Lecco, 22 Aprile 2013

Sommario

1	INTRODUZIONE	3
1.1	AMBITO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE E CONDIZIONI PER L'AGGIORNAMENTO TARIFFARIO	3
1.2	SINTESI SUL METODO TARIFFARIO TRANSITORIO (MTT)	4
2	COSTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1	VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI DEL GESTORE DEL SII	6
2.1.1	<i>Oneri finanziari e fiscali</i>	7
2.1.2	<i>Ammortamento</i>	8
2.2	VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI DI TERZI	9
3	COSTI OPERATIVI	11
3.1	I COSTI EFFICIENTABILI	11
3.2	I COSTI ESOGENI	12
4	PERCORSO DI GRADUALITÀ	14
5	VINCOLO RICONOSCIUTO AI RICAVI DEL GESTORE DEL SII	17
6	PROMOZIONE DEGLI INVESTIMENTI	18
7	MOLTIPLICATORE TARIFFARIO	19
7.1	INTEGRAZIONE DEL MOLTIPLICATORE PER GLI UTENTI CHE USUFRUISCONO DEL SERVIZIO DI DEPURAZIONE	20

1 Introduzione

Il presente provvedimento attua le disposizioni contenute nella delibera AEEG 585/2012/R/IDR “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013” (definito da ora in poi Delibera).

Dopo aver constatato la sussistenza dell’ambito oggettivo e soggettivo di applicazione e delle condizioni per l’aggiornamento tariffario, il presente provvedimento applica la metodologia tariffaria deliberata dall’AEEG.

In particolare è nell’allegato A alla delibera 585/2012/R/IDR (definito da ora in poi MTT) che si recano le disposizioni aventi ad oggetto:

1. la determinazione delle componenti di costo del servizio che il gettito tariffario deve assicurare in ossequio dei principi del recupero integrale dei costi;
2. il percorso di gradualità dall’attuale livello di copertura dei costi al livello di cui al precedente punto;
3. la determinazione del moltiplicatore dell’attuale assetto tariffario, tale da garantire ex-ante la copertura dei costi, così come determinati al precedente punto;
4. il meccanismo di compensazione ex-post tale da garantire che i ricavi dell’anno coprano i costi ammissibili effettivamente sostenuti nell’anno medesimo, prevedendo che tale copertura sia assicurata a valere su componenti di costo applicate negli anni successivi.

Ai fini dell’aggiornamento tariffario, sono altresì definite le seguenti componenti di costo del servizio:

- a. costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di restituzione dell’investimento;
- b. costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un’azione di efficientamento;
- c. costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi esogeni alla gestione nel periodo considerato (costo dell’energia elettrica, costo delle forniture all’ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo);
- d. eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti.

I paragrafi successivi illustrano l’applicazione della metodologia AEEG al Gestore in oggetto, limitandosi a riportare i passaggi principali e a richiamare semplicemente gli articoli della delibera 585/R/IDR laddove non integrano contenuti e input specifici (es. parametri finanziari e fiscali).

L’elaborazione dei calcoli tariffari è stata svolta utilizzando il tool di calcolo messo a disposizione dell’AEEG sul proprio sito, nella versione del 2 aprile 2013. Il tool di calcolo si ritiene parte integrante di questo documento e verrà allegato.

1.1 Ambito Oggettivo e Soggettivo di applicazione e condizioni per l’aggiornamento tariffario

Ai fini dell’inquadramento del Gestore all’interno dell’ambito di applicazione del MTT è opportuno confermare l’esistenza delle situazioni indicate all’articolo 1, 2 e 3 della Delibera 585/2012/R/IDR :

- a. Il Gestore ricade nell’ambito soggettivo di applicazione in quanto alla data del 31 luglio 2012 risultava conforme alla legge 36/94 e al d.lgs. 152/06 e applicava alla medesima data, per il calcolo dei ricavi regolati il metodo tariffario normalizzato di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 1 agosto 1996.
- b. il titolo ad esercire il servizio non è stato dichiarato invalido con sentenza passata in giudicato, ovvero ritirato o annullato in via amministrativa.
- c. sul titolo ad esercire il servizio non è pendente un contenzioso giurisdizionale e non è stata emanata dall’autorità giudiziaria una misura cautelare sospensiva o limitativa del titolo stesso, per tutta la durata dell’efficacia della misura medesima, ovvero non è stata emanata dall’autorità giudiziaria una sentenza che abbia accertato l’invalidità del titolo medesimo.

- d. a fronte dell'avvenuto affidamento del servizio idrico integrato al gestore d'ambito, è stata effettuata, alla data del 31 dicembre 2012, la prevista consegna degli impianti, in ottemperanza delle prescrizioni date in tal senso da parte del soggetto competente.
- e. alla data del 31 luglio 2012, il Gestore ha adottato la Carta dei servizi e alla medesima data non applicava alle utenze domestiche la fatturazione di un consumo minimo impegnato.

1.2 Sintesi sul Metodo Tariffario Transitorio (MTT)

Il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) definisce le seguenti componenti di costo del servizio (Art. 4, Delibera):

- a. costi delle immobilizzazioni, intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di restituzione dell'investimento;
- b. costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un'azione di efficientamento;
- c. costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi esogeni alla gestione nel periodo considerato (costo dell'energia elettrica, costo delle forniture all'ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo);
- d. eventuale componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti.

L'AEEG prevede che le componenti di cui sopra siano determinate considerando sia le attività del Servizio Idrico Integrato (SII) che le Altre Attività idriche definite all'Art.1 del MTT.

Al fine di passare gradualmente dall'attuale livello di copertura dei costi (ovvero quello previsto nei Piani di Ambito) a quello derivante dalla somma delle componenti di cui a punti precedenti, è stato previsto (Art. 4, MTT) un meccanismo di gradualità che stabilisce le componenti tariffarie a seguito del confronto con i costi di Piano.

	$Op^a \leq CO_{eff}^a$ $Cp^a \leq Ctt^a$	$Op^a \leq CO_{eff}^a$ $Cp^a > Ctt^a$	$Op^a > CO_{eff}^a$ $Cp^a > Ctt^a$	$Op^a > CO_{eff}^a$ $Cp^a \leq Ctt^a$
$VRP^a \leq VRT^a$	$Opex = Op^a + [(CO_{eff}^a - Op^a) * z^a / 4]$	$Opex = [CO_{eff}^a + q^{a*} (VRP^a - Capex^a)] * z^a / 4$		$Opex = CO_{eff}^a$
PdA_{old}	$Capex = Cp^a + [(Ctt^a - Cp^a) * z^a / 4]$	$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(0; CDeb^a - Ctt^a))$		$Capex = [q^{a*} (VRP^a - CO_{eff}^a) + Ctt^a] * z^a / 4$
$VRP^a \leq VRT^a$	$Opex = CO_{eff}^a - [(CO_{eff}^a - Op^a) * z^a / 4]$	$Opex = [(VRP^a - Capex^a) + q^{a*} CO_{eff}^a] * z^a / 4$		$Opex = CO_{eff}^a$
PdA_{new}	$Capex = Cp^a + [(Ctt^a - Cp^a) * z^a / 4]$	$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(0; CDeb^a - Ctt^a))$		$Capex = [q^{a*} (VRP^a - CO_{eff}^a) + Ctt^a] * z^a / 4$
$VRP^a > VRT^a$		$Opex = \min(CO_{eff}^a; VRP^a - Capex^a)$	$Opex = \min((CO_{eff}^a + q^{a*} Op^a) * z^a / 4; (CO_{eff}^a + q^{a*} (VRP^a - Capex^a)) * z^a / 4)$	$Opex = [CO_{eff}^a + q^{a*} (VRP^a - Capex^a)] * z^a / 4$
$PdA_{old/new}$		$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(0; CDeb^a - Ctt^a))$	$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(0; CDeb^a - Ctt^a))$	$Capex = Ctt^a$
		$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$	$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$	$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$

Per attuare in modo omogeneo il confronto è necessario che i costi del Piano di Ambito siano aggiornati per tener conto di tutte le attività che l'Art.1 del MTT definisce Servizio Idrico Integrato (SII) e Altre Attività idriche definite. A tal fine deve essere svolto l'aggiornamento dei dati di pianificazione (Art.5, MTT).

I Ricavi riconosciuti al Gestore (VRG) sono, per coloro che operano in attuazione di un Piano d'ambito redatto precedentemente all'entrata in vigore del presente provvedimento ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 152/2006, e quindi nel nostro caso, pari a:

$$VRG^a = Capex^a + Opex^a + FNI_{FoNI}^a + CO_{EE}^a + CO_{ws}^a + CO_{altri}^a + \sum_p (MT_p^a + AC_p^a)$$

dove:

- le componenti $Opex^a$ e $Capex^a$ sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 4, comma 4.1;
- la componente FNI_{FoNI}^a è determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 40;
- le componenti CO_{EE}^a , CO_{ws}^a e CO_{altri}^a sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui, rispettivamente, all'Articolo 30, all'Articolo 31 ed all'Articolo 34.

2 Costi delle immobilizzazioni

In termini generali, nel MTT i costi di investimento sono definiti considerando sia le opere presenti nel bilancio del gestore al 31/12/11, che quelle realizzate e non ancora completamente ammortizzate presenti nei bilanci di altri soggetti proprietari. I costi di investimento sono composti dagli ammortamenti, dagli oneri finanziari e da quelli fiscali.

All'Art. 4 del MTT, i costi delle immobilizzazioni sono definiti pari alla somma:

$$Ct^a = CK^a + \Delta CUIT^a$$

dove:

- CK^a sono i costi delle immobilizzazioni del gestore del SII, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 26;
- $\Delta CUIT^a = CUIT_{EELL}^a + CUIT_{aff}^a + CUIT_{altri}^a - \sum_p (MT_p^a + AC_p^a)$;
- $CUIT_{EELL}^a$, $CUIT_{aff}^a$ e $CUIT_{altri}^a$ sono i costi per l'uso delle infrastrutture di terzi, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 27;
- MT_p^a e AC_p^a sono, rispettivamente, il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli altri corrispettivi ai proprietari p, come definiti all'Articolo 1.

La tabella successiva riporta il riepilogo dei risultati sui costi di capitale.

Tabella 1

Riepilogo costi di capitale		
del Gestore		
	2012	2013
AMM	2.362.151	2.388.768
OF	1.846.300	1.790.184
OFisc	838.012	812.542
CK	5.046.462	4.991.494
di altri proprietari		
	2012	2013
$\Delta CUIT_{EELL}$	0	0
$\Delta CUIT_{aff+altri}$	0	0
$\Delta CUIT$	0	0
	2012	2013
tot costi capitale ammissibili in tariffa	5.046.462	4.991.494

Nei prossimi paragrafi si illustra il calcolo del valore delle immobilizzazioni sia per i Gestori che per i proprietari diversi.

2.1 Valore delle immobilizzazioni del Gestore del SII

Come stabilito dall'art.26 del MTT, per ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, i costi delle immobilizzazioni del gestore del SII (CK^a) sono pari a: $CK^a = OF^a + OFisc^a + AMM^a$

Il valore degli investimenti su cui calcolare tali componenti è definito a partire dai dati del libro cespiti rendicontati nei prospetti di cui alla Deliberazione 347/2012/R/IDR, aggiornato con il valore dei deflatori di cui all'Art. 10 del MTT.

Tabella 2

Deflatore degli investimenti fissi lordi		
ANNO	Deflatore x tariffe 2012	Deflatore x tariffe 2013
1961	29,865	30,671
1962	28,648	29,422
1963	26,499	27,215
1964	25,390	26,075
1965	25,310	25,993
1966	24,629	25,293
1967	23,819	24,462
1968	23,283	23,912
1969	21,986	22,579
1970	19,349	19,872
1971	18,374	18,870
1972	17,789	18,270
1973	14,844	15,244
1974	11,453	11,763
1975	9,770	10,034
1976	8,165	8,386
1977	6,954	7,142
1978	6,141	6,307
1979	5,339	5,484
2011	1,034	1,062
2012	1,000	1,027
2013		1,000

2.1.1 Oneri finanziari e fiscali

Gli oneri finanziari e fiscali del Gestore del SII sono determinati ai sensi dell'Art. 18 e Art. 20 del MTT.

In sintesi e in termini generali, gli oneri finanziari sono calcolati sul capitale investito (comprensivo delle immobilizzazioni in corso) al netto dei contributi a fondo perduto, dei fondi ammortamento e dei fondi specificati dall'AEEG (fondi per trattamento di fine rapporto, fondi per trattamento di quiescenza; fondi rischi e oneri; fondi accantonamento per la restituzione della quota non dovuta della tariffa di depurazione, in applicazione del D.M. 30 settembre 2009, fondo per il ripristino dei beni di terzi, fondi per il finanziamento di tariffe sociali o di solidarietà, etc.). Gli oneri fiscali sono calcolati sul risultato ante imposte del Gestore, valutato forfetariamente come specificato all'art.20 del MTT. Il calcolo di entrambi gli oneri si basano sul Capitale Investito Netto.

La tabella successiva mostra la determinazione del Capitale Investito Netto (CIN).

Tabella 3

Calcolo del capitale investito netto		
	2012	2013
IML	48.980.574	50.288.020
IMN	42.457.793	41.165.066
LIC nettati	5.669.341	5.822.413
FAcc	314.927	314.927
Ricavi _{a,A1}	39.204.195	
CO _{a,B6+B7}	26.960.127	
CCN	5.234.986	5.397.061
CIN	53.047.193	52.069.614

I parametri utilizzati per il calcolo degli oneri finanziari sono quelli definiti dall'AEEG all'Art. 18 MTT e sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 4

Parametri finanziari e fiscali	
CS/CnS	1
BTP10	5,24%
Kd	5,69%
β levered	0,8
ERP	4,00%
rpi	1,80%
tc	0,275
T	0,317

L'ammontare degli oneri finanziari e fiscali che si determinano sono indicati in Tabella 5.

Tabella 5

Oneri finanziari e fiscali		
	2012	2013
CIN _{fp}	11.117.902	11.414.699
CIN _{fp} / CIN	21,0%	21,9%
K _m	2,83%	2,83%
α	1,57%	1,57%
OF	1.846.300	1.790.184
Rai	3.047.317	2.954.699
OFisc	838.012	812.542

2.1.2 Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni del Gestore del SII è disciplinato all'Art. 23 del MTT.

In sintesi e in termini generali, l'ammortamento è calcolato applicando le vite utili regolatorie di seguito indicate (Art.23, MTT) al valore degli investimenti al 31.12.2011 (escluse le immobilizzazioni in corso) al lordo dei contributi a fondo perduto incassati, aggiornati con il deflatore degli investimenti.

Tabella 6

Vite regolatorie

Codice	Categoria di cespiti	Vita utile
1	Terreni	-
2	Fabbricati non industriali	40
3	Fabbricati industriali	40
4	Costruzioni leggere	40
5	Condutture e opere idrauliche fisse	40
6	Serbatoi	50
7	Impianti di trattamento	12
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	8
9	Gruppi di misura meccanici	15
10	Gruppi di misura elettronici	15
11	Altri impianti	20
12	Laboratori	10
13	Telecontrollo e teletrasmissione	8

Tabella 8

	2012	2013
$\Delta \text{CUIT}_{\text{EELL}}$	0	0
$\Delta \text{CUIT}_{\text{aff+altri}}$	0	0
ΔCUIT	0	0

3 Costi operativi

I costi operativi sono definiti, ai sensi della nuova metodologia AEEG, al titolo 8 dell'allegato alla delibera 585/2012/R/IDR.

I costi operativi sono distinti in:

- costi della gestione efficientabili, intesi come i costi operativi endogeni alla gestione del servizio, ovvero costi sui quali la gestione può esercitare un'azione di efficientamento;
- costi della gestione non efficientabili, intesi come i costi operativi esogeni alla gestione nel periodo considerato (costo dell'energia elettrica, costo delle forniture all'ingrosso, mutui e canoni riconosciuti agli enti locali, costi di funzionamento delle Autorità, altre componenti di costo).

3.1 I costi efficientabili

Ai sensi dell'art. 32 del MTT, i costi efficientabili (CO_{eff}^a) vengono definiti a partire dai dati di Bilancio e sono costruiti come segue:

$$CO_{eff}^{2011} = \sum_{a+b} \text{costi}_{\text{produzione}} - \sum_{a+b} \text{poste}_{\text{rettificative}} - \sum_{a+b} \text{costi}_{\text{esogeni}}$$

Tabella 9

Anno 2011 (da MODCO) Per tariffa 2012	a : Servizio idrico integrato	b : Altre attività idriche	Totale a+b
Costi della produzione	34.951.327	1.634.805	36.586.131
B6)Per m.p., sussidiarie, di consumo e merci	27.998	0	27.998
B7)Per servizi	26.932.129	1.634.805	28.566.933
B8)Per godimento beni di terzi	5.976.773	0	5.976.773
B9)Per il personale	1.056.239	0	1.056.239
B11)Variazione delle rimanenze	0	0	0
B12)Accantonamenti per rischi	50.000	0	50.000
B13)Altri accantonamenti	450.000	0	450.000
B14)Oneri diversi di gestione	327.025	0	327.025
IRAP	131.163	0	131.163
Poste rettificative	-1.318.407	0	-1.318.407
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	-500.000	0	-500.000
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0	0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	-7.393	0	-7.393
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	-88.603	0	-88.603
Oneri straordinari	-80.798	0	-80.798
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	0	0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0	0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0	0	0
A2)Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
A3)Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
A4)Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	-611.966	0	-611.966
Lavoro conto terzi	0	0	0
Rimborsi e indennizzi	-29.647	0	-29.647
Costi Esogeni	-11.779.010	0	-11.779.010
Energia Elettrica	-9.752.744	0	-9.752.744
Costi servizi idrici all'ingrosso	-2.026.266	0	-2.026.266
Corrispettivi per l'uso di infrastrutture di terzi	-5.773.592	0	-5.773.592
Rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	-5.773.592	0	-5.773.592
Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0	0	0
Corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0	0	0
Altri Costi	-236.763	0	-236.763
Spese funzionamento enti d'ambito	0	0	0
Oneri locali	-236.763	0	-236.763
<i>canoni di derivazione/ sottensione idrica</i>	-90.865	0	-90.865
<i>contributi per consorzi di bonifica</i>	0	0	0
<i>contributi a comunità montane</i>	0	0	0
<i>canoni per restituzione acque</i>	0	0	0
<i>oneri per la gestione di aree di salvaguardia</i>	0	0	0
<i>altri oneri locali (TOS.AP, COS.AP, TARSU)</i>	-145.898	0	-145.898
Costi operativi efficientabili (CO_eff) 2011	15.843.554	1.634.805	17.478.359

Costi operativi efficientabili (CO_eff)	2011	2012	2013
inflazione		2,093%	3,096%
Costi operativi efficientabili (CO_eff)	17.478.359	17.844.181	18.396.637

Ai fini dell'inserimento dei costi operativi nel Vincolo VRG di cui all'Art.6 del MTT è necessario confrontare i costi operativi efficientabili con i costi operativi del Piano di Ambito. Questo confronto è svolto nel par.4.

3.2 I costi esogeni

I costi esogeni sono disciplinati all'articolo 28 e seguenti e sono:

- a) costi di energia elettrica (CO_{EE});
- b) costi degli acquisti all'ingrosso o *wholesale* (CO_{w});
- c) altri costi operativi non efficientabili (CO_{altri}).

L'art. 30 del MTT prevede che i costi di energia elettrica (CO_{EE}) siano determinati per il 2012 pari al prodotto del costo unitario medio della fornitura elettrica sostenuto nel primo trimestre dell'anno 2012 dal gestore del SII e il consumo di energia elettrica dell'anno 2011 del gestore del SII. Per l'anno 2013, il valore è pari a quello 2012 aggiornato con l'inflazione del 3,096% di cui all'art. 29 del MTT.

Tabella 10

Anno 2012	Anno 2012	Anno 2013
€/kwh 1T2012	0,158298	0,158298
Kwh 2011	68.233.555	68.233.555
inflazione		3,096%
CO_EE	10.801.208	11.135.613

I costi degli acquisti all'ingrosso o *wholesale* (CO_{w}) sono determinati sommando, per ogni grossista e per ogni transazione svolta, il risultato della quota fissa aggiornata con il ϑ del grossista + il prodotto della quota variabile 2012 aggiornata con il ϑ del grossista per volumi 2011.

I soggetti da cui acquista servizi all'ingrosso Idrolario s.r.l. sono quelli indicati in tabella. Nella seconda colonna è indicato il theta che viene applicato ai fini del calcolo tariffario. Nelle ultime due colonne i costi all'ingrosso previsti per il VRG 2012 e VRG 2013 che nel caso di Idrolario s.r.l. sono nulli.

Tabella 11

Gestore	2011	Teta 2012	Teta 2013	Volumi 2011	QF 2012	QV 2012	2012
AZIENDA SERVIZI INTEGRATI LAMBRO SPA	1.251.937	1	1				
BRIANZACQUE SRL	377.147	1	1				
VALBE SERVIZI SPA	397.182	1	1				

Gli altri costi operativi non efficientabili (CO_{altri}^a) sono definiti come somma delle seguenti voci:

- le spese funzionamento dell'Ente d'Ambito presenti nelle voci di pianificazione;
- il saldo conguagli e penalizzazioni, come approvate dall'Ente competente entro aprile 2012, con esclusione delle partite afferenti all'anno 2011;
- il totale degli oneri locali, desunti dal Bilancio quali: canoni di derivazione/sottensione idrica, contributi per consorzi di bonifica, contributi a comunità montane, canoni per restituzione acque, oneri per la gestione di aree di salvaguardia, altri oneri tributari locali quali TOSAP, COSAP, TARSU, IMU;
- una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno 2011, come risultante dal Bilancio;
- il contributo per l'AEEG pari, per il 2012, ai 2/3 del 3 per mille dei ricavi del bilancio 2011 di cui alle voci A1 e A5, riferiti alle attività afferenti al SII e alle altre attività idriche, e per 2013 all'intero 3 per mille.

Tabella 12

Altre componenti di costo					
		2012	2013		
spese funzionamento AATO		333.333	400.000		
	oneri locali	236.763	236.763		
	saldo conguagli/penalizzaz.	0	0		
	contrib. AEEG	7.965	11.948		
	contributi in conto esercizio	0	0		
	CO_altri	578.061	648.711		
dettaglio: oneri locali				2011	2012
				2013	
canoni di derivazione/sottensione idrica			90.865	90.865	90.865
contributi per consorzi di bonifica			0	0	0
contributi a comunità montane			0	0	0
canoni per restituzione acque			0	0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0	0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)			145.898	145.898	145.898
totale oneri locali			236.763	236.763	236.763

4 Percorso di gradualità

L'Art. 4 del MTT disciplina il percorso di gradualità con la seguente matrice:

Tabella 13

	$Op^a \leq COeff^a$ $Cp^a \leq Ctt^a$	$Op^a < COeff^a$ $Cp^a > Ctt^a$	$Op^a > COeff^a$ $Cp^a > Ctt^a$	$Op^a > COeff^a$ $Cp^a \leq Ctt^a$
$VRP^a \leq VRT^a$	$Opex = Op^a + [(COeff^a - Op^a) * z^a / 4]$	$Opex = [COeff^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)] * z^a / 4$		$Opex = COeff^a$
PdA_{old}	$Capex = Cp^a + [(Ctt^a - Cp^a) * z^a / 4]$	$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(0; CDeb^a - Ctt^a))$		$Capex = [q^a * (VRP^a - COeff^a) + Ctt^a] * z^a / 4$
$VRP^a \leq VRT^a$	$Opex = COeff^a - [(COeff^a - Op^a) * z^a / 4]$	$Opex = [(VRP^a - Capex^a) + q^a * COeff^a] * z^a / 4$		$Opex = COeff^a$
PdA_{new}	$Capex = Cp^a + [(Ctt^a - Cp^a) * z^a / 4]$	$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(0; CDeb^a - Ctt^a))$		$Capex = [q^a * (VRP^a - COeff^a) + Ctt^a] * z^a / 4$
$VRP^a > VRT^a$		$Opex = \min(COeff^a; VRP^a - Capex^a)$	$Opex = \min((COeff^a + q^a * Op^a) * z^a / 4; (COeff^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)) * z^a / 4)$	$Opex = [COeff^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)] * z^a / 4$
$PdA_{old/new}$		$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(0; CDeb^a - Ctt^a))$	$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(0; CDeb^a - Ctt^a))$	$Capex = Ctt^a$
		$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$	$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$	$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$

dove:

- PdA_{old} e PdA_{new} indicano che l'ultimo Piano economico finanziario del Piano d'ambito, redatto ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 152/2006, o la sua revisione più recente, precedenti alla revisione di cui all'articolo 5, comma 5.1 della deliberazione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale, sono stati approvati dall'Ente competente, rispettivamente, in data anteriore al 1 gennaio 2008, o in data successiva al 31 dicembre 2007;
- $VRP^a = Op^a + Cp^a$;
- Op^a e Cp^a sono le componenti di costo programmate nel Piano d'ambito dei costi operativi e dei costi delle immobilizzazioni, relative all'anno a , come definite all'Articolo 1;
- $VRT^a = CO_{eff}^a + Ctt^a$;
- CO_{eff}^a sono i costi operativi efficientabili del gestore del SII, di cui all'Articolo 27, aggiornati secondo i criteri di cui all'Articolo 33;
- $Ctt^a = CK^a + \Delta CUIT^a$;
- CK^a sono i costi delle immobilizzazioni del gestore del SII, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 26;
- $\Delta CUIT^a = CUIT_{EELL}^a + CUIT_{aff}^a + CUIT_{altri}^a - \sum_p (MT_p^a + AC_p^a)$;
- $CUIT_{EELL}^a$, $CUIT_{aff}^a$ e $CUIT_{altri}^a$ sono i costi per l'uso delle infrastrutture di terzi, determinati secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 27;
- MT_p^a e AC_p^a sono, rispettivamente, il valore del rimborso dei mutui dei proprietari p ed il valore degli altri corrispettivi ai proprietari p , come definiti all'Articolo 1;
- $CDeb^a = SDeb^a + BTP_{10} * CnS^a$;

- $SDeb^a$ è il valore del servizio del debito di natura finanziaria, contratto per la realizzazione di nuovi investimenti, precedentemente all'entrata in vigore del presente provvedimenti, verso soggetti diversi dai soci e da controllate, controllanti e collegate, dovuto dal gestore del SII per l'anno a , comprensivo della quota capitale, incluso l'eventuale accantonamento per la restituzione dei prestiti obbligazionari, e della quota interessi. Include le partite di cui al successivo Articolo 44 comma 44.1;
- BTP_{10} è il riferimento standard di cui al successivo Articolo 18, comma 18.2;
- $CnS^a = CIN^a/2$;
- CIN^a è il capitale investito netto del gestore del SII, determinato secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 11;
- FNI^a è il valore massimo della componente di costo per il finanziamento anticipato dei nuovi investimenti che, in ciascun anno a , può concorrere alla determinazione del vincolo ai ricavi del gestore;
- z^a è pari ad 1 nel 2012, a 2 nel 2013;
- q^a è pari a 3 nel 2012 e ad 1 nel 2013.

Considerate le variabili già definite nei paragrafi precedenti, tenuto conto che il Piano di Ambito è stato aggiornato nel 2010 e che il valore dell'SDeb è stato comunicato dal Gestore con l'invio dei dati relativi alla Delibera 347/2012/R/Idr, ed è di seguito riportato, è stata applicata la matrice.

Tabella 14

Input per il calcolo della gradualità

	2012	2013
anno aggiornamento PdA	2010	2010
SDeb	1.779.063	1.694.742

(co. 4.1, Allegato A Del. 585/2012/R/idr)

Il Gestore si colloca nel cluster, definito dall'AEEG, n. 8.

Tabella 15

	2012	2013
VRP	27.982.673	30.144.322
VRT	22.890.643	23.388.131
PdA	2010	2010
Op	21.324.289	21.764.904
COeff	17.844.181	18.396.637
Cp	6.658.385	8.379.419
Ctt	5.046.462	4.991.494
indice vincolo	2	2
indice PdA	new	new
indice opex	b	b
indice capex	B	B
CLUSTER	8	8

Tabella 16

Applicazione del meccanismo di gradualità

Identificazione cluster

Cluster	Op<CO _{eff} Cp<Ctt	Op<CO _{eff} Cp>Ctt	Op>CO _{eff} Cp>Ctt	Op>CO _{eff} Cp<Ctt
VRP<VRT PdA _{old}	cluster 1	cluster 2		cluster 3
VRP<VRT PdA _{new}	cluster 4	cluster 5		cluster 6
VRP>VRT PdA _{old/new}		cluster 7	cluster 8	cluster 9
nessun PdA	cluster 10			

Come emerge dalla lettura delle formule di cui in Tabella 13, il **cluster 8** si caratterizza per il fatto di porre:

OPEX pari ad una media ponderata fra i costi operativi di Piano di Ambito e quelli determinati dal MIT, in particolare gli OPEX sono il 114,63% dei CO_{eff} per il 2012, il 109,15% dei CO_{eff} per il 2013

CAPEX pari al 100% dei Ctt per il 2012 e 2013.

FNI positivo, poiché i ricavi previsti nel Piano di Ambito (VRP) - al netto dei costi esogeni - risultano superiori a quelli previsti con la nuova metodologia tariffaria (VRT), sempre al netto dei costi esogeni.

Tabella 17

componente FNI (Finanziamento Nuovi Investimenti)		
	2012	2013
FNI calcolato	2.481.949	5.072.058
FNI _{FONI}	0	1.400.353
FNI applicabile	0	1.400.353 (dopo l'applicazione del cap)

L'Ente d'Ambito determina la componente FNI_{FONI} nella misura massima applicabile per gli anni 2012 e 2013. Ciò significa azzerare la componente FNI_{FONI} per l'anno 2012 considerato che nonostante ciò si rileva un incremento tariffario comunque superiore al 6,5% rispetto alle tariffe applicate nel 2012 e determinare un teta 2013 del 1,134, ovvero, una variazione del +13,4% rispetto alle tariffe applicate nel 2012.

5 Vincolo Riconosciuto ai Ricavi del Gestore del SII

In base all'articolo 6 del MTT, nel caso in cui il gestore del SII operi in attuazione di un Piano d'ambito redatto precedentemente all'entrata in vigore del presente provvedimento ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 152/2006, il vincolo riconosciuto ai ricavi (VRG^a), in ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, è pari a:

$$VRG^a = Capex^a + Opex^a + FNI_{FoNI}^a + CO_{EE}^a + CO_{ws}^a + CO_{altri}^a + \sum_p (MT_p^a + AC_p^a)$$

dove:

- le componenti $Opex^a$ e $Capex^a$ sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui all'Articolo 4, comma 4.1;
- la componente FNI_{FoNI}^a è determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 40;
- le componenti CO_{EE}^a , CO_{ws}^a e CO_{altri}^a sono determinate secondo i criteri e le modalità di cui, rispettivamente, all'Articolo 30, all'Articolo 31 ed all' all'Articolo 34.

Il VRG definito dal MTT non comprende, tuttavia, i rimborsi della sentenza C.C. 335/2008. L'art. 34.2 stabilisce, infatti, che al VRG è *riconosciuta una componente aggiuntiva di costo, anche accantonata, per il rimborso ex d.m. 30 settembre 2009 (Rimb₃₃₅^a)*.

Le singole componenti sono già state individuate nei paragrafi precedenti e vengono riepilogate nella tabella successiva:

Tabella 18

CAPEX	5.046.462	4.991.494
OPEX	20.454.262	20.080.770
FNIA	0	1.400.353
COaEE	10.801.208	11.135.613
COaws	2.026.266	2.026.266
COaltri	578.061	648.711
spese funzionamento AATO	333.333	400.000
oneri locali	236.763	236.763
saldo conguagli/penalizzaz.	0	0
contrib. AEEG	7.965	11.948
contributi in conto esercizio	0	0
MTap	5.648.377	5.423.625
ACap	0	0
VRG	44.554.636	45.706.832

6 Promozione degli investimenti

L'Art.42 del MTT prevede che: "E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, od al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, di cui all'Articolo 6, destinata al Fondo nuovi investimenti (FoNI)".

La quota $FoNI$ del vincolo ai ricavi garantiti rimane nella disponibilità del gestore del SII ed è pari, in ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, alla somma delle seguenti componenti:

- la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi a fondo perduto (AMM_{FoNI}^a);
- la componente riscossa per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNI_{FoNI}^a);
- la componente riscossa a titolo di eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture degli Enti locali ($\Delta CUIT_{FoNI}^a$).

Per quanto riguarda ammortamento sui contributi a fondo perduto, in ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, la componente è stata determinata pari a:

$$AMM_{FoNI}^a = AMM_{CFP}^a * \min\left(1; \frac{Capex^a}{Ctt^a}\right)$$

Per quanto riguarda la componente FNI, l'Art.40 del MTT prevede che "In particolare, per quanto riguarda la componente FNI_{FoNI}^a , l'Ente d'ambito competente determina l'importo della componente FNI_{FoNI}^a nei limiti della componente FNI^a , calcolata secondo quanto previsto all'Articolo 4."

In considerazione dell'importo FNI_{FoNI} determinato dall'Ente d'Ambito al paragrafo 4, il FoNI è determinato, per gli anni 2012 e 2013, pari ai seguenti valori:

Tabella 19

	2012	2013
FNI_{FoNI} applicabile	0	1.400.353
$\Delta CUIT_{FoNI}$	0	0
AMM_{FoNI}	852.477	875.218
FoNI	852.477	2.275.571

7 Moltiplicatore Tariffario

Ai fini dell'ottenimento del VRG, all'art 35 del MTT viene definita la formula che individua il "moltiplicatore dell'attuale assetto tariffario, tale da garantire ex-ante la copertura dei costi" (Art. 2 Delibera)

In ciascun anno $a = \{2012; 2013\}$, è determinato il moltiplicatore tariffario base (\mathcal{G}^a), espresso con sei cifre decimali, pari a:

$$\mathcal{G}^a = \max \left(\frac{VRG^a - \%b^a * C_b}{\sum_u \underline{tariff}_u^{2012} \cdot (\underline{vscal}_u^{2011})^T + (1 - \%b^a) * R_b^a}; \frac{VRG^a}{\sum_u \underline{tariff}_u^{2012} \cdot (\underline{vscal}_u^{2011})^T + R_b^a} \right)$$

dove:

- C_b sono i costi, aggiornati per l'inflazione, delle altre attività idriche, come risultanti dal Bilancio, al netto delle poste rettificative di cui al comma 32.1, dei costi per la realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari, qualora non già capitalizzati, e, per il solo anno 2013, al netto dei costi delle altre attività idriche di cui alla lettera d) dell' Articolo 1;
- R_b^a sono i ricavi delle altre attività idriche, come risultanti dal Bilancio, al netto dei contributi di allacciamento e, per il solo anno 2013, al netto dei ricavi delle altre attività idriche di cui alla lettera d) dell' Articolo 1;
- $\%b^a = 0,5 * R_b^{2,a} / R_b^a$;
- R_b^1 è la somma dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle altre attività idriche di cui alla lettera e) ed alla lettera f) dell'Articolo 1;
- $R_b^{2,a} = R_b^a - R_b^1$.
- $\sum_u \underline{tariff}_u^{2012} \cdot (\underline{vscal}_u^{2011})^T$ è il ricavo stimato del gestore del SII corrispondente alla sommatoria dei prodotti scalari, per ciascuna tipologia di utente u , del vettore delle componenti tariffarie ($\underline{tariff}_u^{2012}$), riferito all'anno 2012, come comunicato all'Autorità ai sensi della delibera 347/2012/R/IDR, per il trasposto del vettore delle variabili di scala ($\underline{vscal}_u^{2011}$), riferito all'anno 2011.

La tabella seguente mostra i calcoli relativi ai margini delle Altre Attività Idriche, differenziati per il 2012 e il 2013.

Tabella 20

Calcolo dei margini da attività diverse dal SII									
Altre attività idriche (att. "b")									
calcolo C_b			calcolo R_b	Diverse componenti di R_b					
	2012	2013		2012	2012	2013	2013		
Costi b	1.634.805		Ricavi b	669.025	R_b^1	0	0		
opex_allacc	0		contrib_allacciam	149.906	R_b^2	519.119	519.119		
C_b	1.669.021	1.720.694	R_b	519.119	R_b	519.119	519.119		
Margine lasciato sulle attività non SII:						2012	2013		
margine % lasciato su attività "b":						0,5	%b	0,00	0,00

Considerato che i ricavi tariffari stimati per il 2012, in base alle formule MTT, sono pari a:

Tabella 21

Calcolo dei ricavi tariffari				
(tariffe 2012 moltiplicate per i volumi 2011)				
ricavi da utenti finali	39.132.442			
vendite all'ingrosso	646.292			
Ricavi da tariffe	39.778.734		$\sum_u \text{tarif}_{dep,u}^{2012} * (v_{dep,u}^{2011})^T$	12.493.772

I \mathcal{G} calcolato, quello che copre il VRG di Tabella 18 e cappato, e il \mathcal{G} calcolato risultano pari a:

Tabella 22

	2012	2013	
teta calcolato	1,106	1,134	
teta applicabile	1,065	1,134	(dopo l'applicazione del cap)
ariaz. sull'anno prec.	6,5%	6,5%	

7.1 Integrazione del moltiplicatore per gli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione

Con riferimento agli utenti che usufruiscono del servizio di depurazione è determinata, ai sensi dell'art.35 MTT, un'integrazione del moltiplicatore di cui sopra, espressa con sei cifre decimali, pari a:

$$\Delta \mathcal{G}_{dep}^a = \frac{Rimb_{335}^a}{\sum_u \text{tarif}_{dep,u}^{2012} * (v_{dep,u}^{2011})^T}$$

dove:

- $Rimb_{335}^a$ è la componente una componente aggiuntiva di costo, anche accantonata, per il rimborso ex d.m. 30 settembre 2009.
- $\sum_u \text{tarif}_{dep,u}^{2012} * (v_{dep,u}^{2011})^T$ è il ricavo stimato del gestore del SII derivante dagli utenti serviti dalla depurazione, corrispondente alla sommatoria dei prodotti scalari, per ciascuna tipologia di utenti u serviti dalla depurazione, del vettore delle componenti tariffarie 2012 relative al servizio di depurazione, per il trasposto del vettore delle relative variabili di scala, riferito all'anno 2011.

Si specifica che nel ricavo stimato del gestore del SII derivante dagli utenti serviti dalla depurazione, non sono stati inseriti i ricavi relativi agli utenti depurabili, per i quali il Piano di Ambito ha previsto interventi per rendere tali utenti depurati e, che, per l'art. 8 *sexies* della legge 13/2009, devono pagare un corrispettivo per le opere previste, compresa la progettazione. Nel caso di Idrolario SpA, il Piano di Ambito approvato non ha individuato una componente tariffaria per gli utenti depurabili. Utilizzando i dati inseriti in ModTariffe, il ricavo stimato sugli utenti depurabili è pertanto pari a zero euro.

La tabella successiva mostra i suddetti calcoli per i \mathcal{G} applicabili:

Tabella 23

	2012	2013
$\Delta \mathcal{G}_{dep}$	0,0000	0,0000
$\mathcal{G} + \Delta \mathcal{G}_{dep}$	1,065	1,134

La somma dei due theta ($\Theta + \Delta\Theta_{\text{dep}}$) genera una variazione tariffaria nel 2012 superiore al limite del 6,5% di variazione annua del MTN anche determinando FNI pari a zero.

Nel caso di Idrolario SpA si ricade infatti nella fattispecie di cui all'Art. 7 della Delibera prevede che *“Nei casi in cui l'applicazione del metodo tariffario transitorio, come definito nell'allegato A alla presente deliberazione, determini una variazione tariffaria in termini assoluti superiore al limite previsto dal metodo tariffario normalizzato per gli esercizi successivi al primo, è disposta un'istruttoria per accertare, con il coinvolgimento degli Enti d'Ambito, i dati forniti, la corretta applicazione del metodo tariffario transitorio e l'efficienza del servizio di misura, prevedendo che il recupero degli eventuali ricavi spettanti avvenga con il meccanismo di perequazione di cui al Titolo 11 dell'allegato A. In attesa del completamento dell'istruttoria, il gestore applicherà in via provvisoria la variazione tariffaria massima prevista dal MTN.”*